

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-858 del 24/02/2020
Oggetto	A.I.A. - D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis - art. 29-nonies - Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, Discarica I Piani di Tiedoli sita in Comune di Borgo Val di Taro - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 408/2015 del 26/02/2015 e s.m.i. - Aggiornamento dell'autorizzazione per modifica non sostanziale (Portata massima acque dilavamento e Monitoraggio acque sotterranee)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-864 del 21/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.lgs. 36/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE - Discariche rifiuti";
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

### VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

### RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale

regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

#### RICHIAMATI:

- la Determina Dirigenziale n. 408/2015 del 26/02/2015 con la quale la Provincia di Parma ha rilasciato, a seguito di procedura di Rinnovo/Riesame, l'atto di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno per l'installazione IPPC sita in Comune di Borgo Val di Taro (PR) per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.4 dell' All. VIII al D.Lgs.152/06 e smi, parte II;
- il successivo atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-435 del 30/01/2017 da ARPAAE SAC di Parma e l'atto di volturazione dell'AIA rilasciato con Determinazione n. DET-AMB-2019-1047 del 05/03/2019 da Arpae SAC Parma;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno via PEC con nota acquisita con prot. PG/181241 del 25/11/2019 e per il tramite del Portale regionale IPPC in data 27/11/2019 (acquisita con prot. PG/2019/182616 del 27/11/2019), relativa alla modifica della portata massima annua complessiva di acqua meteorica di dilavamento dell'area della discarica da 18.000 m<sup>3</sup> a 28.000 m<sup>3</sup>,

ACQUISITI, a seguito di formale richiesta pareri formulata da Arpae SAC Parma:

- il parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio espresso per quanto di competenza dal Comune di Borgo Val di Taro con nota prot. 12586 del 13/12/2019, acquisita con prot. PG/2019/192250 del 16/12/2019, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- la nota di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2020/10372 del 23/01/2020 con la quale, preso atto dell'istanza avanzata, comunica di non

avere le competenze per esprimersi trattandosi di variazione dei volumi di portata di scarico di acque meteoriche;

- il responso dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile, Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma prot. PC/2020/6815 del 10/02/2020 (acquisito con prot. PG/2020/20882 del 10/02/2020), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

ACQUISITA altresì la “Valutazione Relazione annuale riferita all’anno 2018” prot. PG/2019/189870 del 11/12/2019 predisposta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma sulla base della Relazione annuale predisposta dal gestore della discarica per l’anno 2018 e contenente informazioni relative ai risultati analitici delle verifiche eseguite da Arpae ST nel 2019;

PRESO ATTO che le conclusioni di detto documento di “Valutazione Relazione annuale riferita all’anno 2018” riportano la necessità di modificare l’atto autorizzativo in modo tale da imporre al gestore della discarica di sottoporre le acque sotterranee captate dai piezometri di controllo, per almeno una campagna annuale, alla verifica di tutti i parametri riportati nella Tabella 1, Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;

RILEVATO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell’A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

#### DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al provvedimento n. 408/2015 del 26/02/2015 e s.m.i. in capo all’Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, per l’installazione IPPC sita in Comune di Borgo Val di Taro per l’esercizio dell’attività di cui al punto 5.4 dell’All. VIII al D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte II, come di seguito riportato:

- **al Capitolo D 2.7 “Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico/qualità acque superficiali”** prevedendo una Portata massima annua complessiva pari a 28.000 m<sup>3</sup>, nel rispetto delle valutazioni e condizioni dettate dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile, Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma con nota prot. PC/2020/6815 del 10/02/2020 (acquisita con prot. PG/2020/20882 del 10/02/2020), allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, alla quale si rimanda per il seguito procedurale afferente all’Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile, Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma e per gli ulteriori approfondimenti di merito;

- al Capitolo D 2.8 “Emissioni nel suolo” e al Capitolo D 3.1.7 “Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee”, prescrivendo di sottoporre le acque sotterranee captate dai piezometri di controllo, per almeno una campagna annuale, alla verifica di tutti i parametri riportati nella Tabella 1, Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., di seguito riportati:

**Analisi delle acque sotterranee - Allegato 2 del D.Lgs. 36 del 13.01.2003 e s.m.i.**

Parametri * = parametri fondamentali da monitorare semestralmente
* pH
* temperatura
* Conducibilità elettrica
* Ossidabilità Kubel
BOD5
TOC
Ca, Na, K
* Cloruri
* Solfati
Fluoruri
IPA
* Metalli: Fe, Mn
Metalli: As, Cu, Cd, Cr totale, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Mg, Zn
Cianuri
* Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico
Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
Fenoli
Pesticidi fosforati e totali
Solventi organici aromatici
Solventi organici azotati
Solventi clorurati

2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determina Dirigenziale n. 408/2015 del 26/02/2015 e s.m.i.;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
  - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
  - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, al Comune di Borgo Val di Taro, ad AUSL Parma – Distretto Valli Taro e Ceno, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, nonché all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile, Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
  - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
  - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
  - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
  - il Responsabile di questo procedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

*Allegati:*

- *parere Comune di Borgo Val di Taro prot. 12586 del 13/12/2019,*
- *risposta Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile, Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma prot. PC/2020/6815 del 10/02/2020.*

*Pratica SINADOC n° 33497/2019*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*



# COMUNE DI BORGO VAL DI TARO

MEDAGLIA D'ORO AL V. M.  
PROVINCIA DI PARMA

P.ZZA P.V. MANARA 6  
43043 BORGO VAL DI TARO

TEL. 0525921711  
P.I. 00440510345

SERVIZIO TERRITORIO

2018522

*Borgo Val di Taro, li 13/12/2019*

PEC: [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

AGENZIA REGIONALE PER  
LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA  
P.LE DELLA PACE 1  
43100  
PARMA - ITALIA

**OGGETTO:** *Parere sotto l'aspetto urbanistico relativo alla AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis - L. R. 21/2004 e s.m.i. – Discarica I Piani di Tiedoli - Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno - Comunicazione di Modifica non sostanziale di AIA del 27/11/2019.*

Relativamente alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno via PEC con nota acquisita con prot. 11850 del 28/11/2019 e per il tramite del Portale regionale IPPC in data 27/11/2019, relativa alla modifica della portata massima annua complessiva di acqua meteorica di dilavamento dell'area della discarica comprensoriale per smaltimento rifiuti solidi urbani, il Sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico esprime il seguente parere: **"in merito all'aspetto urbanistico ed edilizio, visto il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Borgo Val di Taro approvato con delibera della Giunta Regionale n° 589 del 22.4.1997 e la successiva variante approvata con atto di Consiglio Comunale n° 39 del 14/04/2003, l'area oggetto d'intervento risulta urbanisticamente idonea, poiché compresa nella zonizzazione destinata ad impianti di smaltimento rifiuti (Art. 66 delle N.T.A. del vigente P.R.G.)"**

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico

**Ing. Ernesto Dellapina**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82, successive modifiche e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SICUREZZA  
SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO – AMBITO DI PARMA  
RESPONSABILE ING. **GABRIELE ALIFRACO**Reg. | |  
del | |  
Risposta al PC/2020/3818 del 28/08/2019  
(RER) e Prot. n. 11750 del 24.01.2020  
ARPAE Pratica SINADOC n° 33497/2019.Spett.le **ARPAE** Agenzia Regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia della Regione  
Emilia-Romagna  
**Area Autorizzazioni e concessioni Ovest**  
Piazzale della Pace, 1  
CAP 43121 **Parma (PR)**  
[PEC aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:PEC_aopr@cert.arpa.emr.it)**OGGETTO: AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis - L. R. 21/2004 e s.m.i. – Discarica I Piani di Tiedoli - Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno - Comunicazione di Modifica non sostanziale di AIA del 27/11/2019 - Modifica portata acque meteoriche – RESPONSO.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto si comunica che in data 29.01.2020 è stato eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici dello Scrivente Servizio durante il quale è stata riscontrata la necessità di interventi di manutenzione e potenziamento di opere idrauliche esistenti nel Rio dei Tovi, tra il corpo discarica e le briglie esistenti, oltre al taglio vegetativo e asportazione legname fluitato o vegetazione spontanea che impediscono il naturale deflusso della corrente.

L'intervento dovrà porsi l'obiettivo di adeguare la sezione di deflusso e il profilo di fondo anche alla luce della richiesta di modifica in oggetto che prevede la possibilità di un aumento della portata media annua di acque meteoriche convogliate dall'area di discarica.

Lo Scrivente Servizio al momento non ha a disposizione fondi per intervenire all'esecuzione di tali opere, a tal proposito, si fa presente che i proprietari frontisti, qualora interessati, possono chiedere autorizzazione ad eseguire interventi a difesa dei propri beni, ai sensi dal T.U. n. 523/1904, subordinatamente alla redazione di un progetto da approvare preventivamente a cura dello scrivente Servizio, che si rende sin d'ora disponibile a fornire al riguardo informazioni ed indicazioni tecniche. Analogo discorso vale qualora il Comune intenda far fronte alla realizzazione dell'intervento con fondi propri.

Per quanto sopra si chiede che l'ente gestore della discarica predisponga e si faccia carico dell'esecuzione dei suddetti interventi.

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Ing. Gabriele Alifracò  
(documento firmato digitalmente)

Strada Garibaldi, 75

43121 **PARMA**

Tel. 0521.788711

PEC: [stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
E-mail: [stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it)[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 4977	500	20			Fasc. 2016	15	10

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**